

**DELIBERA N. 324/22/CONS**

**ARCHIVIAZIONE DEL PROCEDIMENTO PER LA PRESUNTA  
VIOLAZIONE DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 8 DELLA LEGGE  
28/2000 E DEL REGOLAMENTO ALLEGATO ALLA DELIBERA 256/10/CSP,  
AVVIATO SU SEGNALAZIONE DEL SOGGETTO POLITICO "SUD CHIAMA  
NORD"  
(DIFFUSIONE DEL SONDAGGIO TECNÈ, TG5 ORE 20.00, 29.08.22)**

**L'AUTORITÀ**

NELLA riunione di Consiglio del 14 settembre 2022;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*" e, in particolare, l'art. 1, comma 6, lett. b), n. 9;

VISTA la legge 10 dicembre 1993, n. 515, recante "*Disciplina delle campagne elettorali per l'elezione alla Camera dei deputati e al Senato della Repubblica*";

VISTA la legge 22 febbraio 2000, n. 28, recante "*Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie per la comunicazione politica*";

VISTA la legge 6 novembre 2003, n. 313, recante "*Disposizioni per l'attuazione del principio del pluralismo nella programmazione delle emittenti radiofoniche e televisive locali*";

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n.208, che ha abrogato il precedente decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "*Testo unico dei servizi di media audiovisivi*", di seguito denominato Testo Unico;

VISTA la delibera n. 256/10/CSP, del 9 dicembre 2010, recante: "*Regolamento in materia di pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa*";

VISTA la delibera n. 401/10/CONS, del 22 luglio 2010, recante "*Disciplina dei tempi dei procedimenti*" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 124/22/CONS;

VISTA la delibera n. 299/22/CONS, del 3 agosto 2022, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alle campagne per le elezioni della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica indette per il 25 settembre 2022*”;

VISTA la delibera n. 305/22/CONS, del 24 agosto 2022, recante “*Disposizioni di attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e di parità di accesso ai mezzi di informazione relative alla campagna per le elezioni del Presidente e dell’Assemblea della Regione Siciliana indette per il giorno 25 settembre 2022*”;

CONSIDERATO che l’art. 8, comma 2, della legge 28/2000 stabilisce che: “*L’Autorità determina i criteri obbligatori in conformità dei quali devono essere realizzati i sondaggi di cui al comma 1*”;

CONSIDERATO che l’art. 8, comma 2, della legge 28/2000 stabilisce che: “*I risultati dei sondaggi realizzati al di fuori del periodo di cui al comma 1 possono essere diffusi soltanto se accompagnati dalle seguenti indicazioni, delle quali è responsabile il soggetto che ha realizzato il sondaggio, e se contestualmente resi disponibili, nella loro integralità e con le medesime indicazioni, su apposito sito informatico, istituito e tenuto a cura del Dipartimento per l’informazione e l’editoria presso la Presidenza del Consiglio dei ministri: a) soggetto che ha realizzato il sondaggio; b) committente e acquirente; c) criteri seguiti per la formazione del campione; d) metodo di raccolta delle informazioni e di elaborazione dei dati; e) numero delle persone interpellate e universo di riferimento; f) domande rivolte; g) percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda; h) data in cui è stato realizzato il sondaggio*”;

CONSIDERATO che l’Autorità ha dettato la disciplina di dettaglio con la delibera 256/10/CSP e con il regolamento ad essa allegato;

CONSIDERATO che l’art. 3, comma 1, del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP stabilisce che: “*I risultati dei sondaggi, integrali o parziali, possono essere pubblicati o diffusi sui mezzi di comunicazione di massa nell’ambito di un servizio di media audiovisivo o radiofonico ovvero di edizioni cartacee o elettroniche di quotidiani o periodici, unicamente se accompagnati dalla nota informativa, di cui all’articolo 4 e se contestualmente resi disponibili nella loro integralità attraverso il documento di cui all’articolo 5*”

CONSIDERATO che l’art. 3, comma 3, del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP stabilisce che: “*Il soggetto realizzatore, contestualmente e comunque non oltre 48 ore dall’avviso di pubblicazione notificatogli in forma scritta dal mezzo di comunicazione di massa, trasmette il documento di cui all’articolo 5: per i sondaggi di opinione, all’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni, ai fini della pubblicazione sul sito [www.agcom.it](http://www.agcom.it); per i sondaggi politici ed elettorali, al Dipartimento per l’informazione e l’editoria presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai fini della pubblicazione sul sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it)*”;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 1, del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP stabilisce che: *“La nota informativa correda la pubblicazione o la diffusione integrale o parziale dei risultati dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa e, fermo restando quanto previsto dall'articolo 8 della legge del 22 febbraio 2000, n. 28, reca obbligatoriamente tutte le indicazioni di seguito elencate, delle quali è responsabile il soggetto realizzatore del sondaggio: a) il soggetto che ha realizzato il sondaggio; b) il nome del committente e dell'acquirente; c) l'estensione territoriale del sondaggio (specificare unicamente se nazionale, regionale, provinciale o comunale); d) la consistenza numerica del campione di rispondenti, il numero o la percentuale dei non rispondenti e delle sostituzioni effettuate; e) la data o periodo in cui è stato condotto il sondaggio; f) indirizzo o sito informatico dove è disponibile il documento completo riguardante il sondaggio redatto conformemente all'articolo 5”*;

CONSIDERATO che l'art. 4, comma 3, del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP stabilisce che: *“In caso di diffusione dei risultati dei sondaggi sui servizi di media audiovisivi la nota informativa è trasmessa completa di tutti i suoi elementi e per una durata e con una grafica tali da consentirne una chiara lettura da parte del pubblico”*;

CONSIDERATO che l'art. 5, comma 1, del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP stabilisce che: *“Il documento completo relativo al sondaggio, pubblicato o diffuso, redatto dal soggetto realizzatore, reca le seguenti informazioni: a) titolo del sondaggio; b) soggetto che ha realizzato il sondaggio; c) soggetto committente; d) soggetto acquirente; e) data o periodo in cui è stato realizzato il sondaggio; f) mezzo/i di comunicazione di massa sul quale/quali è pubblicato o diffuso il sondaggio; g) data di pubblicazione o diffusione; h) temi/fenomeni oggetto del sondaggio (economia, società, attualità, costume, marketing, salute, etica, ambiente etc.); i) popolazione di riferimento; l) estensione territoriale del sondaggio; m) metodo di campionamento, inclusa l'indicazione se trattasi di campionamento probabilistico o non probabilistico, del panel e l'eventuale ponderazione; n) rappresentatività del campione, inclusa l'indicazione del margine di errore; o) metodo di raccolta delle informazioni; p) consistenza numerica del campione di intervistati, numero dei non rispondenti e delle sostituzioni effettuate; q) testo integrale di tutte le domande e percentuale delle persone che hanno risposto a ciascuna domanda”*;

VISTA la nota prot. n. del 0252049 dell'1 settembre 2022 con la quale il soggetto politico Sud chiama Nord lamenta la presunta violazione dell'art. 8, della legge 28/2000 per la diffusione del *“l'esito di un sondaggio politico che riporterebbe la risposta sulla espressione di voto per l'elezione del Presidente della Regione Siciliana del prossimo 25 settembre 2022, come da estratto della scheda grafica che si allega sub 3, secondo il quale Cateno De Luca si attesterebbe su una percentuale di gradimento del 12%”*;

VISTA la nota con cui è stata avviata un'istruttoria ai sensi dell'art. 5 del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP in merito al documento relativo al

sondaggio Tecné, pubblicato sul sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it) in data 30 agosto 2022 intitolato “Verso le regionali in Sicilia”;

VISTA la risposta della società Tecné, ns. prot. 0260488 del 9 settembre 2022, in cui si rappresenta:

- le normative vigenti prevedono che la scheda tecnica del sondaggio e i relativi dati debbano essere inviati al sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it) della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro le 48 ore successive alla pubblicazione sul mezzo di comunicazione, impiegando un format che agevola la compilazione con i dati necessari;
- la pubblicazione sul sito della Presidenza del Consiglio è avvenuta nel primo pomeriggio del 30 settembre, quindi meno di 24 ore dopo la diffusione dei dati da parte del TG5;
- per campione rappresentativo della popolazione elettorale si intende un campione che rappresenta soltanto coloro che possono votare per le elezioni regionali, in quanto maggiorenni iscritti nelle liste elettorali di un comune della regione;
- per quanto riguarda il tema delle variabili di controllo, i campioni di tipo probabilistico si differenziano dai campioni non-probabilistici in quanto la distribuzione delle quote in base alle caratteristiche note dell'universo non deve essere rigida ma lasciata a una distribuzione casuale per evitare inferenze che pregiudicherebbero i risultati dell'indagine, distribuzione che viene poi verificata per evitare che ci siano scostamenti eccessivi dai parametri noti della popolazione;
- la ponderazione è il processo statistico che riproporziona il campione di intervistati in modo da rappresentare il più possibile preciso, l'universo di riferimento, cioè la popolazione elettorale della Sicilia;
- nei campioni probabilistici è possibile stimare il livello di confidenza e il margine di errore che, nel caso specifico, è pari a  $\pm 2,2\%$  con un intervallo di confidenza del 95%, ovvero sia nel 95% dei casi il valore della stima sarà all'interno dell'errore statistico;
- per C.A.T.I. - C.A.M.I. – C.A.W.I. ci si riferisce al metodo di rilevazione delle interviste, che sono poi trattate ed elaborate insieme, indipendentemente dal metodo di rilevazione, riducendo al minimo le inferenze determinate dall'utilizzo di una metodologia rispetto a un'altra;
- per quanto riguarda la domanda sulle intenzioni di voto ai candidati Presidente Tecné, nelle interviste telefoniche l'intervistatore non suggerisce alcun nome,

a meno che richieda lui stesso la lettura dei nomi dei candidati o dichiararsi di non ricordare alcun candidato, mentre nelle interviste C.A.W.I l'intervistato visualizza i nomi di tutti i candidati in modo randomizzato;

RILEVATO, dalle verifiche effettuate, che il documento relativo al sondaggio Tecné pubblicato sul sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it) in data 30 agosto 2022 intitolato “Verso le regionali in Sicilia” è completo e rispetta la tempistica individuata dal regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP per la pubblicazione sul sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it);

RITENUTO di condividere quanto rappresentato nella nota di Tecné;

RITENUTO, pertanto, di archiviare l'istruttoria avviata in merito al contenuto del documento e alle tempistiche di pubblicazione sul sito [www.sondaggipoliticoelettorali.it](http://www.sondaggipoliticoelettorali.it);

VISTA la rettifica dell'esposto nella parte in cui individuava in modo erroneo il tempo di messa in onda del sondaggio (ns prot. 0254162 del 5 settembre 2022) e individuato correttamente nel giorno 29 settembre 2022, durante il TG5 edizione delle ore 20.00 (e non ore 13.00);

VISTA la nota con cui è stato instaurato il contraddittorio e sono state richieste controdeduzioni a RTI (ns prot. n. 0254689 del 5 settembre 2022) relativamente alla diffusione del sondaggio Tecné “Verso le regionali in Sicilia”, in onda nell'ambito del TG5 delle 20.00, in data 29 agosto 2022;

VISTE le memorie prodotte tempestivamente dalla società RTI (prot. n. 0256279 del 06 settembre 2022, in cui si rappresenta, in sintesi:

- Il TG5 ha diffuso il sondaggio corredato da nota informativa, nel rispetto della normativa vigente;
- Con riferimento alle contestazioni formulate, il soggetto realizzatore ha trasmesso il documento completo per la pubblicazione nei termini previsti dal regolamento sondaggi, in quanto il requisito normativo di “contestualità” è stabilito dal citato regolamento in 48 ore dall'avviso di pubblicazione, quindi dopo l'avvenuta messa in onda;
- Il contenuto di nota e documento è di responsabilità del soggetto realizzatore, ma ad ogni buon conto i rilievi sono destituiti di fondamento, in quanto la variabile è esplicitata, essendo impiegata una normale metodologia statistica, l'universo di riferimento è la popolazione siciliana, non è utilizzato un particolare metodo di elaborazione delle informazioni e la domanda rivolta al pubblico è stata una sola, dovendo il pubblico indicare la propria preferenza in ordine ad uno dei candidati in lista;

RILEVATO che la nota informativa di cui all'art. 4 del regolamento allegato alla delibera 256/10/CSP diffusa contestualmente al sondaggio è completa di tutti i suoi elementi;

RITENUTO, pertanto, di accogliere quanto dedotto da RTI nelle memorie del 6 settembre 2022;

RITENUTO di poter procedere all'archiviazione del procedimento avviato a seguito della segnalazione presentata dal soggetto politico Sud chiama Nord per la presunta violazione delle norme in materia di sondaggi;

UDITA la relazione del Presidente;

### **DELIBERA**

l'archiviazione del procedimento per i motivi di cui in premessa.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

La presente delibera è notificata alla società RTI S.p.a. e pubblicata sul sito *web* dell'Autorità.

Roma, 14 settembre 2022

IL PRESIDENTE  
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato  
IL SEGRETARIO GENERALE  
Giulietta Gamba